



INCIDENTALITA' STRADALE: LE DIMENSIONI DEL PROBLEMA

Nel mondo

1.26milioni di morti in tutto il mondo (*stima ONU 2000*)

Pari al **2.2% della mortalità globale**

E al **25% di tutte le morti in seguito a ferita** (*ONU 2000*),

(le ferite rappresentano la principale causa di morte tra i 15 e i 44 anni)

Nel 2000, gli incidenti stradali sono stati la **nona causa di mortalità e invalidità nel mondo** (il 2.8% del totale) e - se il quadro non muta - secondo l'OMS, nel 2020, **potrebbero diventare la 3^a causa** di mortalità e invalidità nel mondo, davanti a flagelli quali la malaria, la tubercolosi e l'AIDS.

Nell'Unione Europea

UE ogni anno **muoiono più di 50mila persone e 150mila restano invalide per la vita**, un problema che colpisce, complessivamente, **200mila famiglie**. Non solo, quindi, queste famiglie devono affrontare il problema del coinvolgimento emotivo, ma anche i problemi economici derivanti dal mancato reddito e -spesso- devono affrontare anche problemi giudiziari.

I costi sociali: Onu: "salasso per l'economia mondiale"

Costi sociali nel mondo

Secondo le Nazioni Unite, gli incidenti stradali rappresentano un vero "salasso per l'economia mondiale": in media bruciano dall'1 al 3 per cento del PIL.

I **costi sociali** complessivi sono stimati in **518 miliardi di dollari all'anno**, di cui 100 miliardi nei soli Paesi in via di sviluppo, una cifra che rappresenta il doppio dell'ammontare degli aiuti internazionali stanziati per lo sviluppo.